



## SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE

### Determinazione Del Dirigente

**Oggetto:** Decisione di contrarre l'appalto di servizi "Supporto all'unità di progetto "Ufficio di Piano per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI" ai fini del completamento delle attività ricognitive del patrimonio archeologico comunale e dei relativi beni oggetto di copianificazione" - Affidamento diretto in favore di Cristiana Cilla [CUP G22C20000080006, CIG B451ACEB96]

### Il Dirigente

richiamati:

- il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (d.lgs. 267/2000);
- le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" (d.lgs. 11/2011);
- il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (d.lgs. 33/2013);
- il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (d.lgs. 196/2003) integrato con le "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 ..." (d.lgs. 101/2018);
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" (d.P.R. 62/2013);
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cagliari" (del.G.C. 11/2023);
- il "Codice dei contratti pubblici ..." (d.lgs. 36/2023);
- il bilancio di previsione 2024-2025-2026 (del.Comm.Str. 15/2024);
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2025-2026 (del.Comm.Str. 39/2024);

dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 184/2018 del 12/12/2018, è stato approvato il documento "Indirizzi programmatici e operativi per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI" contenente gli indirizzi per l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI);
- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 42 del 26/03/2019, ha preso atto, ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della L.R. 45/89, e successive modifiche e integrazioni, dell'avvenuto avvio del procedimento per la formazione del nuovo PUC in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI);
- la Giunta comunale, con deliberazione n. 54/2020, ha approvato la metodologia operativa e l'articolazione delle attività tecnico-amministrative per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI, dando atto che:
  - la redazione del PUC, nella sua stesura preliminare, sarebbe stata implementata dall'Ufficio del Piano con il contributo esterno su determinate elaborazioni che riguardano i temi specialistici ambientali, nonché l'elaborazione del rapporto ambientale preliminare e la comunicazione;

- l'attività di adeguamento degli indirizzi programmatici e operativi per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 184 del 12/12/2018, a quanto previsto nelle Dichiarazioni programmatiche del Sindaco per il mandato 2019-2024 e nel Documento Unico di Programmazione, si sarebbe realizzata nella fase di redazione del PUC preliminare;
- il Direttore Generale, con determinazione n. 4125 del 03/07/2020, ha approvato la composizione dell'Unità di progetto "Ufficio di Piano per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI", istituita dalla Giunta comunale con deliberazione n. 55/2020, con contestuale assegnazione delle risorse umane e strumentali, individuando nel Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale il Responsabile dell'Unità di Progetto;
- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 61 del 20/04/2021, ha adottato lo Studio comunale di assetto idrogeologico e lo ha trasmesso agli uffici regionali competenti affinché venisse sottoposto alla procedura di approvazione da parte del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino;
- il Sindaco, in forza della delibera di Giunta n. 217/2021, ha presentato al Consiglio nella seduta del 22/12/2021 il Piano urbanistico nella sua stesura preliminare;
- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 6 del 20/01/2022, ha approvato il Piano urbanistico preliminare;
- gli uffici comunali competenti hanno provveduto a trasmettere al prot. n. 0032130 del 01/02/2022 il Piano urbanistico preliminare alla Città metropolitana di Cagliari, autorità competente in materia ambientale;
- il Piano urbanistico preliminare è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune, della Città metropolitana e della Regione, ai fini della consultazione preliminare di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45 e in linea con quanto regolamentato dalla Giunta regionale in materia di procedimenti di valutazione ambientale strategica, contestualmente all'approvazione del PUC preliminare da parte del Consiglio comunale con deliberazione n. 6/2022 del 20 gennaio 2022, si è altresì approvato il rapporto ambientale preliminare, ossia il documento di scoping finalizzato a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- con la nota acquisita al prot. n. 93218/2022 del 21/03/2022, "preso atto dell'avvenuto deposito del PUC preliminare del Comune di Cagliari (DCC n. 6 del 20.01.2022), ai sensi dell'art.13 c.1 e 2 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii", la Città metropolitana di Cagliari ha invitato "l'autorità procedente [...] all'invio della documentazione contenente il rapporto preliminare, funzionale all'acquisizione dei contributi durante la fase di consultazione, ai soggetti ambientali contenuti nell'indirizzario condiviso";
- il Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale ha provveduto a convocare con lettera prot. n. 0094269 del 22/03/2022 la riunione di scoping per il giorno 1° aprile 2022 in modalità remota, invitando a partecipare i soggetti competenti in materia ambientale;
- in occasione della riunione di scoping è stata presentata la stesura preliminare del PUC, unitamente al rapporto ambientale preliminare;
- la riunione ha rappresentato un momento di confronto fra tutti i soggetti con competenza ambientale coinvolti nel processo di Valutazione Ambientale Strategica, nel quale sono stati acquisiti, anche con contributi scritti, gli elementi di carattere tecnico e ambientale utili alla redazione del Rapporto Ambientale e dello stesso PUC;
- la riunione ha rappresentato, altresì, l'avvio del processo partecipato a supporto del procedimento di formazione del PUC in adeguamento al PAI e al PPR, proseguito per tutto il 2022 con successivi e ripetuti incontri pubblici con i referenti degli enti territoriali, dei soggetti con competenza ambientale e dei portatori di interesse e, qualora richiesto, anche in presenza dell'Assessore e della Commissione consiliare competenti;

- la conclusione positiva della fase di consultazione preliminare è stata esitata dai competenti uffici della Città metropolitana di Cagliari con lettera prot. n. 0115565/2022 del 11/04/2022;

atteso che, in vista dell'adozione del nuovo Piano urbanistico, il Comune di Cagliari è stato chiamato a redigere uno studio preliminare in ordine a:

- i beni oggetto di copianificazione per la definizione delle aree di rispetto indicate dall'art. 49, commi 2 e 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale;
- i beni individuati come PIV, per i quali è necessario valutare l'insussistenza del vincolo;
- le zone di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 42/2004;
- le ARA (Aree di Rispetto Archeologico), da individuare nelle Aree di Massima Attenzione e nelle Aree di Particolare Attenzione del rischio archeologico (art. 66 del PUC vigente);

visto che con propria determinazione 3944/2023 è stato affidato il servizio di redazione dello studio preliminare delle zone di interesse archeologico (d.lgs. 42/2004, art. 142, co. 1, lett. m);

valutato di dover procedere al completamento delle attività ricognitive del patrimonio archeologico comunale e delle modalità di fruizione e valorizzazione dei siti individuati;

considerato che le risorse umane e strumentali presenti all'interno dell'Amministrazione non sono sufficienti in termini quantitativi e qualitativi a svolgere tali attività e rendono necessario il ricorso a un'apposita prestazione di servizi da parte di operatori economici in possesso di comprovata capacità tecnica e professionale;

dato atto che:

- "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" (d.lgs. 36/2023, art. 17, co. 1);
- nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice (d.lgs. 36/2023, art. 15, co. 1);
- in caso di mancata nomina del RUP l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento (d.lgs. 36/2023, art. 15, co. 2);
- il nominativo del RUP è indicato nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto (d.lgs. 36/2023, art. 15, co. 3);
- "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante (d.lgs. 267/2000, art. 192):
  - il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

definito che l'oggetto del contratto consiste nel:

- completamento delle attività ricognitive del patrimonio archeologico comunale e dei relativi beni oggetto di copianificazione per la definizione delle fasce di tutela indicate dall'art. 49, commi 2 e 4, delle NTA del PPR e delle eventuali Aree di Rispetto Archeologico (ARA) comprese le relative norme di tutela e valorizzazione;
- definizione degli itinerari tematici del patrimonio archeologico di rilievo e delle modalità di fruizione e valorizzazione dei siti individuati;
- supporto al committente per l'esame delle osservazioni al Piano per gli aspetti di competenza e per la formulazione delle eventuali controdeduzioni;
- supporto al committente nella fase di approvazione del Piano (in tale fase potrebbe essere richiesta la partecipazione a presentazioni, incontri istituzionali riservati, interni o pubblici, per

fornire supporto tecnico al committente nella presentazione di quanto realizzato);

stimato in € 15.468,80 il corrispettivo d'appalto, determinato a corpo, riferito alle prestazioni contrattuali rese integralmente e senza errori, inteso comprensivo di tutte le spese e gli oneri associati all'uso di attrezzature, materiali di consumo, personale operativo, manodopera, spese di viaggio, missioni e sopralluoghi, incontri, ecc. occorrenti allo svolgimento dell'incarico;

valutato che l'impegno finanziario complessivo dell'intero intervento è pari ad € 19.626,81, secondo il seguente quadro economico:

voce di costo	importo
corrispettivo	€ 15.468,80
oneri previdenziali o assistenziali (4 % del corrispettivo)	€ 618,75
valore appalto (corrispettivo + oneri)	€ 16.087,55
IVA	€ 3.539,26
contributo ANAC	€ 0,00
<b>totale intervento</b>	<b>€ 19.626,81</b>

dato atto che, per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, è ammesso l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

individuata la dott.ssa Cristiana Cilla, archeologa in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, quale affidataria del servizio;

acquisita l'offerta dell'operatrice economica individuata, che - in esito a specifico invito a presentare offerta - ha confermato la disponibilità a eseguire il contratto al prezzo e secondo le modalità ivi indicate [nome file: "all\_A\_Offerta.pdf"];

stabilito che:

- il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato (Reg. UE n. 910/2014 e d.lgs. 36/2023, art. 18, co. 1);
- preventivamente alla stipula della contratto, l'Affidatario dovrà dichiarare di uniformarsi alle norme del "Codice di comportamento" nazionale e comunale;
- preventivamente alla stipula del contratto, l'Affidatario dovrà inoltre dichiarare di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavori con ex dipendenti del Comune di Cagliari che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso;
- il "Patto di integrità -Protocollo di legalità degli appalti pubblici" approvato a uso del Comune di Cagliari costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione contrattuale;
- il pagamento di quanto pattuito verrà effettuato con adozione di apposito provvedimento al ricevimento di regolari fatture, previo accertamento della regolare e integrale esecuzione delle attività previste e previa effettuazione delle verifiche di legge;
- il corrispettivo fissato in sede di affidamento verrà liquidato secondo il seguente cronoprogramma delle attività:
  - € 10.419,61, alla consegna e validazione degli elaborati testuali e grafici rappresentanti il completamento delle attività ricognitive del patrimonio archeologico comunale e dei relativi beni oggetto di copianificazione, da completare entro il 31 dicembre 2024;
  - € 9.207,20 all'approvazione del piano, da completare entro il 31 dicembre 2025;

- il contraente ha facoltà di richiedere l'anticipazione del prezzo nella misura massima del 20% dell'importo del contratto, da erogarsi entro 15 giorni dall'inizio della prestazione (d.lgs. 36/2023, art. 125) e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;

stabilito che, coerentemente con il cronoprogramma delle attività, la spesa di € 19.626,81 trova capienza nei seguenti capitoli:

- per € 2.957,33 nel capitolo 274947, esercizio finanziario 2024;
- per € 7.462,28 nel capitolo 274910, esercizio finanziario 2024;
- per € 9.207,20 nel capitolo 274910, esercizio finanziario 2025;

dato atto che, con riferimento ai capitoli vincolati 150421 (E) e 274947 (S) soggetti a rendicontazione:

- la determinazione n. 1423 del 28/02/2020 ha disposto l'accertamento al n. 4606/2020 sul capitolo 150421 e con imputazione sull'annualità 2020 della somma di € 396.895,85, derivante dal contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna ai comuni costieri per la redazione dei PUC in adeguamento al PPR, di cui alla nota prot. n. 12396/XII.6.2 del 19 apr 2010 dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna;
- la determinazione n. 2281 del 08/04/2020 ha disposto l'accertamento al n. 4672/2020 sul capitolo 150421 e con imputazione sull'annualità 2020 della somma di € 312.941,07 derivante dal contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna per la redazione degli strumenti urbanistici comunali in adeguamento al piano paesaggistico regionale L.R. n. 45/1989, art. 4, di cui alla nota prot. n. 28988/XII.6.2 del 22 lug 2016 del Direttore del servizio Pianificazione paesaggistica ed urbanistica della Regione autonoma della Sardegna;
- con le determinazioni nn. 6720/2020, n. 6973/2021, n. 6781/2022 e n. 7541/2023, sono state disposte diverse variazioni al cronoprogramma di entrata e di spesa;
- la determinazione n. 5978/2024 ha disposto l'accertamento della somma di € 2.957,33 al n. 10241 con imputazione sull'annualità corrente del bilancio di previsione 2024-2025-2026, al fine di poter stipulare un'ulteriore contratto di prestazione di servizio atto a garantire l'opportuno supporto scientifico al processo partecipativo propedeutico all'adozione del Piano urbanistico in adeguamento al PAI e al PPR e alla successiva conferenza di copianificazione sino all'approvazione del Piano, imputando la spesa sia sulle risorse regionali a ciò destinate sia sui fondi propri di bilancio;
- ad oggi non sono state trasmesse rendicontazioni all'ente finanziatore, neanche parziali;
- ad oggi è stata trasferita un'anticipazione di € 44.172,54 è stata riscossa con reversale di incasso n. 17480 del 04/12/2020;
- si provvederà a rendicontare la spesa entro il 31/12/2025;

determina

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale, Ing. Salvatore Farci, e che lo stesso ha rilasciato apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per il procedimento di cui trattasi (L. 241/90, art. 6-bis; L. 190/2012, art. 4; del.G.C. 11/2023 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cagliari);
3. di attestare che in relazione al presente provvedimento non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale (L. 241/1990 e s.m.i., art. 6-bis e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cagliari) e che non ricorrono le condizioni di astensione (dPR 62/2013, art. 14, co. 2; Misure inserite nel PIAO, sezione valore pubblico, performance e anticorruzione, sottosezione di programmazione, rischi corruttivi e trasparenza);

4. di dare atto che, ai sensi degli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000:
- a. il fine perseguito dal presente contratto è assicurare che le attività di adeguamento del nuovo Piano urbanistico al PPR vengano supportate da operatori economici in possesso di conoscenze specialistiche, nonché di pregresse esperienze nel campo archeologico del territorio comunale;
  - b. l'oggetto del contratto consiste nelle attività di supporto all'Unità di Progetto "Ufficio di Piano per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI" per:
    - i. il completamento delle attività ricognitive del patrimonio archeologico comunale e dei relativi beni oggetto di copianificazione per la definizione delle fasce di tutela indicate dall'art. 49, commi 2 e 4, delle NTA del PPR e delle eventuali Aree di Rispetto Archeologico (ARA) comprese le relative norme di tutela e valorizzazione;
    - ii. la definizione degli itinerari tematici del patrimonio archeologico di rilievo e delle modalità di fruizione e valorizzazione dei siti individuati;
    - iii. il supporto al committente per l'esame delle osservazioni al Piano per gli aspetti di competenza e per la formulazione delle eventuali controdeduzioni;
    - iv. il supporto al committente nella fase di approvazione del Piano (in tale fase potrebbe essere richiesta la partecipazione a presentazioni, incontri istituzionali riservati, interni o pubblici, per fornire supporto tecnico al committente nella presentazione di quanto realizzato);
  - c. la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto mediante la piattaforma Appalti&Contratti del Comune di Cagliari;
  - d. il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (d.lgs. 50/2016, art. 32, co. 14);
  - e. con la sottoscrizione del contratto il contraente si impegna a garantire che tutti i dati, gli elaborati e le informazioni acquisite o prodotte nel corso di esecuzione del contratto resteranno strettamente riservate e confidenziali, non verranno comunicate all'esterno in nessuna forma, non verranno utilizzate a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, né fornite a terzi, nemmeno parzialmente;
  - f. tutti i dati personali che verranno acquisiti nel corso del presente procedimento saranno trattati solamente per finalità strettamente connesse al procedimento stesso;
5. di fissare il corrispettivo d'appalto in € 15.468,80, calcolato al netto dell'IVA e al netto dell'eventuale contributo previdenziale integrativo obbligatorio previsto per i professionisti iscritti all'albo professionale, i titolari di partita IVA (individuale, associativa e societaria) e per le società di ingegneria;
6. di approvare il seguente quadro economico di spesa per un impegno finanziario complessivo pari ad € 19.626,81:

voce di costo	importo
corrispettivo	€ 15.468,80
oneri previdenziali o assistenziali (4 % del corrispettivo)	€ 618,75
valore appalto (corrispettivo + oneri)	€ 16.087,55
IVA	€ 3.539,26
contributo ANAC	€ 0,00
<b>totale intervento</b>	<b>€ 19.626,81</b>

7. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, il servizio "Supporto all'unità di progetto "Ufficio di Piano per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI" ai fini del completamento delle attività ricognitive del patrimonio archeologico comunale e dei relativi beni oggetto di copianificazione" all'archeologa Cristiana Cilla (sede legale in Via Goceano 11, Selargius, p.IVA 03645030929);
8. di dare atto che il corrispettivo fissato in sede di affidamento verrà liquidato al raggiungimento di determinati obiettivi, secondo il seguente cronoprogramma delle attività:
  - a. € 10.419,61, alla consegna e validazione degli elaborati testuali e grafici rappresentanti il completamento delle attività ricognitive del patrimonio archeologico comunale e dei relativi beni oggetto di copianificazione, entro il 31 dicembre 2024;
  - b. € 9.207,20, all'approvazione del piano, entro il 31 dicembre 2025;
9. di assumere gli impegni di spesa a favore dell'affidataria, per un totale di € 19.626,81 nel modo seguente:
  - a. € 2.957,33 nel capitolo 274947, esercizio finanziario 2024;
  - b. € 7.462,28 nel capitolo 274910, esercizio finanziario 2024;
  - c. € 9.207,20 nel capitolo 274910, esercizio finanziario 2025;
10. di dare atto che il presente provvedimento, trasmesso al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza, ha efficacia immediata dal momento dell'attestazione della copertura finanziaria (d.lgs. 267/2000 art. 183, co. 7) e viene pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi al fine della generale conoscenza;
11. di informare che avverso la presente determinazione potrà essere proposto ricorso al TAR entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente;
12. di procedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;

attesta

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.  
Operatore: marco lecis  
Estensore: marco lecis

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA E  
TERRITORIALE  
Il Dirigente  
(Salvatore Farci)